

# Salmi

**22** <sup>1</sup> Per il direttore del coro. Sulla melodia de «La cerva dell'aurora». Salmo di Davide. <sup>2</sup> Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Perché rimani lontano e non mi aiuti? Perché non ascolti il mio pianto? <sup>3</sup> Di giorno grido, mio Dio, e tu non rispondi, anche di notte, e non trovo pace. <sup>4</sup> Eppure tu, il Santo, abiti fra noi, in mezzo a Israele, popolo che ti loda. <sup>5</sup> In te sperarono i nostri padri: hanno sperato e li hai condotti in salvo, <sup>6</sup> ti chiesero aiuto e li hai liberati, si sono fidati e non sono rimasti delusi. <sup>7</sup> Ma io sono un verme, non sono più un uomo; la gente mi insulta, tutti mi disprezzano. <sup>8</sup> Ride di me chiunque mi incontra, storce la bocca, scuote la testa e dice: <sup>9</sup> «Ponga la sua fiducia nel Signore, lo salvi lui, lo liberi, se lo ama davvero!». <sup>10</sup> Signore, tu mi hai tratto dal ventre di mia madre e tra le sue braccia mi hai fatto riposare. <sup>11</sup> A te sono stato affidato fin dalla nascita, fin dal ventre di mia madre tu sei il mio Dio. <sup>12</sup> Non stare lontano da me, sono in pericolo e non c'è chi mi aiuta. <sup>13</sup> I nemici mi circondano come mandrie di tori, mi accerchiano come bufali enormi, <sup>14</sup> ruggiscono come leoni feroci, contro di me spalancano la bocca. <sup>15</sup> Le mie forze se ne vanno come acqua che scorre, le mie ossa sono tutte slogate, il mio cuore dentro di me si scioglie come cera. <sup>16</sup> Sono inaridito come terra secca e la lingua mi si attacca al palato: mi hai portato a un passo dalla morte. <sup>17</sup> Una banda di malvagi mi circonda, mi accerchiano come un branco di cani, mi hanno legato mani e piedi. <sup>18</sup> Sono ridotto a pelle e ossa: mi stanno a guardare soddisfatti. <sup>19</sup> Già si dividono i miei vestiti e la mia tunica tirano a sorte. <sup>20</sup> Signore, non stare lontano da me: sei tu la mia forza, corri in mio aiuto. <sup>21</sup> Difendi la mia vita dalla spada, strappala dalle unghie di quei cani. <sup>22</sup> Salvami dalla bocca dei leoni, liberami dalle corna dei bufali. Signore, mi hai ascoltato. <sup>23</sup> Parlerò di te ai miei fratelli, canterò le tue lodi in mezzo all'assemblea. <sup>24</sup> Lodate il Signore, voi che credete in lui; glorificatelo, figli di Giacobbe; adoratelo, gente d'Israele. <sup>25</sup> Il Signore non mi ha respinto, non si è

vergognato della mia miseria, non mi ha voltato le spalle: egli ha raccolto il mio grido di aiuto. <sup>26</sup> Per quel che hai fatto ti loderò nella grande assemblea, ti offrirò i sacrifici promessi davanti ai tuoi fedeli. <sup>27</sup> Vengano i poveri e mangino a sazietà, lodino il Signore quelli che lo cercano: a loro, lunga vita per sempre!

<sup>28</sup> Lo ricordino le nazioni della terra, si convertano tutte al Signore, davanti a lui pieghino il ginocchio tutte le famiglie dei popoli: <sup>29</sup> perché il Signore è il sovrano, egli regna su tutti i popoli. <sup>30</sup> A lui si inchineranno i potenti della terra si prostreranno a lui tutti i mortali, tutti quelli che scendono nella tomba, coloro la cui vita è giunta al termine. <sup>31</sup> I miei discendenti serviranno il Signore, di lui si parlerà alle nuove generazioni. <sup>32</sup> A tutti quelli che nasceranno si dirà: «Questo ha fatto il Signore per salvarci!».